



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del Reg. del 04/02/2016	OGGETTO:	Ricorso al TAR di Lecce avverso il provvedimento della Regione Puglia (determina dirigenziale n. 682 del 24.12.2015) di determinazione dell'ecotassa per l'anno 2016. Conferimento incarico legale
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2016 il giorno 4 del mese di FEBBRAIO alle ore 13:10, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Consiglieri	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	X	
QUARANTA Paolo	X	
RUGGERI Alessandro	X	
D'AMONE Margherita		X
FINA Michele Arcangelo	X	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to DOTT. ANTONIO PERRONE
---	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Salice Salentino procede alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che sono poi sottoposti a un complesso procedimento che si articola nel previo trattamento di selezione automatica e di biostabilizzazione, così ricavando, dai rifiuti biostabilizzati, una frazione secca e una frazione umida;
- che la frazione secca è destinata al recupero di energia mediante impianti di termovalorizzazione, mentre quella umida è destinata alla discarica di servizio; più precisamente, la frazione umida (organica) viene a distinguersi in Frazione Organica Stabilizzata (FOS) e scarti e sovvalli e solo questi ultimi vengono conferiti in discarica;
- che tale complesso procedimento avviene per il tramite dei trattamenti che vengono eseguiti presso l'impianto ove vengono conferiti i rifiuti del Comune ricorrente;

CONSIDERATO:

- che con determina dirigenziale n. 276 del 27.12.2013 e con successive determinazioni n. 225 del 28.10.2014 e n. 18 del 15.01.2015 la Regione Puglia ha approvato l'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per ciascun Comune della provincia di Lecce, negando il riconoscimento della premialità prevista dall'art. 3, co. 40, L. 549/95;
 - che la Regione ha ritenuto così di fare applicazione dell'art. 7 comma 8 della L.R. 30.12.2011 n. 38 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha fissato l'ammontare dell'Ecotassa per il deposito in discarica di ogni tonnellata di rifiuti solidi urbani "a partire dall'aliquota massima di euro 25,82 a tonnellata";
 - che la determinazione del tributo speciale (d'ora in poi, Ecotassa) effettuata da parte della Regione non ha considerato il particolare e complesso trattamento al quale i rifiuti sono assoggettati prima del conferimento in discarica con l'esito finale della produzione degli scarti e/o sovvalli per i quali la legislazione statale prevede un abbattimento della ecotassa al 20%;
 - che i provvedimenti regionali sono stati impugnati innanzi al TAR Lecce, che, con ordinanza n. 2356 del 10.7.2015, ha accolto la tesi della riconducibilità dei rifiuti conferiti in discarica agli "scarti e sovvalli di impianti di selezione automatica";
 - che il TAR ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale affinché accerti la contrarietà della normativa regionale con quella nazionale;
- che con determina n. 428 del 7.10.2015 la Regione Puglia ha determinato la misura dell'ecotassa a carico dei Comuni della Provincia di Lecce per l'anno 2015 non tenendo conto dei principi affermati dal TAR di Lecce e anche tale determina è stata impugnata innanzi al TAR;

PRESO ATTO che con determina n. 682 del 24.12.2015 la Regione Puglia ha fissato la misura dell'ecotassa a carico dei Comuni della Provincia di Lecce per l'anno 2016, ancora una volta obliterando i principi affermati dal TAR di Lecce nell'ordinanza n. 2356 del 10.7.2015;

RITENUTO opportuno impugnare il nuovo provvedimento regionale al fine di far rilevare la sua contrarietà con quanto in precedenza affermato dallo stesso TAR e non decadere sia dall'azione di annullamento, sia dalla possibilità di chiedere il rimborso delle maggiori somme versate all'esito del pronunciamento della Corte Costituzionale;

RITENUTO, altresì, di dover conferire mandato, a tal fine, all'Avv. Luigi Quinto da Lecce, avendo egli già rappresentato il Comune nei precedenti giudizi innanzi al TAR concernenti la medesima questione e predeterminato il relativo compenso in € 500,00 oltre CAP e IVA, come comunicato con propria nota del 26.1.2016, acquisita al prot. gen. n. 1110/2016 del 1°.2.2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1) DI PROPORRE impugnativa avverso la sopra citata determina dirigenziale n. 682 del 24.12.2015 con la quale la Regione Puglia ha determinato la misura dell'ecotassa a carico dei Comuni della Provincia di Lecce per l'anno 2016, per tutte le ragioni meglio esplicitate in premessa;

2) DI CONFERIRE mandato, per la rappresentanza e difesa dei diritti e interessi del Comune, all'Avv. Luigi Quinto da Lecce, con studio legale in via Garibaldi n. 43, in quanto già difensore dell'Ente nei precedenti giudizi dinanzi al TAR concernenti la medesima questione;

3) DI PORRE l'onere della spesa relativa al presente incarico, ammontante a complessivi € 634,40 (euro seicentotrentaquattro/40), come determinata dal suddetto professionista e resa nota con propria nota del 26.1.2016, sull'intervento 1.03.02.99.002 -01-11/138 "Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimento danni" del corrente bilancio in corso di formazione;

4) DI DICHIARARE il presente atto, a seguito di unanime votazione, immediatamente eseguibile.nserire il corpo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANTONIO PERRONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 05/02/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 135 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
F.to Cosimo PERRONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO PERRONE

Data 05/02/2016

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO PERRONE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/02/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE